

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008¹

Regione: [Abruzzo](#)

Titolo del progetto: [Progetto Prevenzione dell'obesità nella Regione Abruzzo](#)

Referente: [dott.ssa Manuela Di Giacomo](#)

Relazione

1. Descrizione sintetica dei principali risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici della programmazione

Linea di Attività 1. Sorveglianza nutrizionale

E' stata condotta secondo le indicazioni del CCM

Linea di Attività 2. Attivare e/o consolidare l'area funzionale della nutrizione dei SIAN.

Il personale sanitario da dedicare all' area della nutrizione ha seguito appositi percorsi formativi, ma solo il 50% delle ASL ha individuato con atti formali le suddette aree, pur previste dal P.S.R.

L. A.3 Rafforzare la promozione dell'allattamento al seno.

L' Università di Chieti partendo dall'analisi dell'esperienza già condotta negli anni scorsi ha portato a termine un percorso formativo rivolto agli operatori sanitari (ospedalieri: uu.oo di ostetricia , neonatologia, pediatria; territoriali: consultori e PdF).

La formazione ha riguardato: il rafforzamento della promozione dell'allattamento al seno con particolare riguardo alla diffusione di specifiche linee guida.

Sono stati predisposti degli opuscoli informativi.

L. A. 5 Promuovere abitudini alimentari nutrizionalmente corrette nei bambini in età prescolare e scolare.

E' stata effettuata la formazione del personale che effettua i controlli sulla qualità nutrizionale dei pasti.

Sono stati formati gli insegnanti delle scuole materne ed elementari.

E' stato elaborato il materiale divulgativo

L. A. 6. Sviluppare un progetto per la promozione dell'attività fisica

Sono state effettuate le attività previste nella fase progettuale:

formazione regionale del personale docente individuato e del personale sanitario.

Censimento e sopralluoghi per le palestre.

Predisposizione del materiale divulgativo.

2. Descrizione sintetica degli obiettivi che sono stati parzialmente raggiunti o del tutto disattesi e le motivazioni del parziale o mancato raggiungimento.

Si rende necessario proseguire nel rapporto di collaborazione con la scuola al fine di rafforzare le azioni già poste in essere di promozione della corretta alimentazione e della attività fisica.

In riferimento alla promozione dell'attività fisica sarà estesa su tutto l'ambito regionale la organizzazione di una giornata de Ben-essere.

3. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

La realizzazione di un progetto dedicato alla prevenzione dell'obesità ha creato, sia pure con grande difficoltà, un clima di collaborazione non solo tra gli operatori del settore ma anche con altre strutture Aziendali e interaziendali, con i PdF e i MMG.

Occorre però rilevare come la realizzazione del progetto abbia comportato notevoli difficoltà dovute anche all'attuazione del Piano di rientro: mancanza di personale unitamente alla demotivazione e mancanza di incentivi)

Si evidenzia, altresì, come finalmente sia stato possibile dare inizio alle attività di prevenzione nutrizionale in tutte le ASL, anche se l'istituzione siastata formalizzata nel 50% delle stesse.

Si ritiene inoltre importante l'introduzione tra gli obiettivi dei Direttori Generali di indicatori di monitoraggio di attuazione del progetto.

E' stato inoltre stipulato un protocollo d'intesa con l'USR e Assessorato alla sanità che contribuirà sicuramente al rafforzamento dell'alleanza con il mondo della scuola.

4. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte dei risultati del Piano.

